IL TEMPO

Sabato 29 Marzo 2008

INDAGINE FIALS

LISTE D'ATTESA SANITÀ BOCCIATA

di **FRANCESCA MARIANI**

Una valutazione delle liste d'attesa al 90 per cento «negativa», un giudizio «critico» sulla continuità assistenziale e uno «più rasserenante» sull'accessibilità del servizio di prenotazione Recup. Sono alcuni dei risultati dell'indagine condotta dall'Osservatorio sociale e dalla Fials Confsal su un campione di 2.500 utenti del Servizio Sanitario Regionale, presentati ieri mattina presso la sede del sindacato. Dalle interviste, condotte attraverso un questionario di 10 punti somministrato tra dicembre 2007 e marzo 2008 nelle strutture sanitarie pubbliche della Capitale, emerge che «la possibilità di prenotare un esame clinico entro termini accettabili» è stimata come scarsa dal 57 per cento degli intervistati, pessima dal 33 per cento e buona o discreta solo dall'8 per cento. Quanto all'accessibilità del servizio di prenotazione Recup il giudizio è migliore: il 51 per cento degli interpellati lo ha definito buono o discreto e il 45 per cento scarso o pessimo. La continuità assistenziale è considerata discreta dal 20 per cento degli intervistati e scarsa o pessima dal 77. Quanto ai riscontri della medicina di base, essi sono migliori quando si valuta la facoltà del medico di famiglia di monitorare le malattie croniche (definita buona o discreta nel 51 per cento dei casi), ma calano di valore quando si analizza la presenza quotidiana dei medici a studio, che per il 32 per cento è scarsa, per il 29 pessima.